



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
5° CIRCOLO - DON GIUSEPPE PUGLISI
CERIGNOLA

via Terminillo snc – tel. e fax 0885.426807
sito web: vcircolocerignola.com
e-mail: fgEE03200n@istruzione.it - fgEE03200n@pec.istruzione.it
71042 Cerignola (FG)
cod. fisc.: 90004670718 cod. mecc.: FGEE03200N



CURRICOLO VERTICALE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA GENERALE

La erogazione della didattica con modalità a distanza diventa parte integrante del Curricolo di Istituto sia come accompagnamento delle normali forme di erogazione della didattica che come strumento principale di azione didattica in casi straordinari e di emergenza. Nelle sue linee generali la didattica a distanza si eroga con le seguenti modalità:

- a) Utilizzo di piattaforme che permettono la interazione, seppure a distanza, tra docenti e alunni;
- b) Utilizzo di dispositivi elettronici che permettono un contatto diretto, sia sincrono che asincrono, tra docenti e alunni;

I criteri di azione didattica nella modalità a distanza si riassumono nei seguenti punti:

- 1) Il libro di testo nella DAD non è più lo strumento principale della attività didattica ma viene sostituito dagli strumenti digitali. Ciò non significa però abolire i contenuti bensì partire dai contenuti (*che sono presentati nel libro di testo*) ma presentarli agli alunni attraverso strumenti diversi: video, immagini, o anche file di testo o power point prodotti dai docenti;
- 2) I contenuti, originariamente presentati dal libro di testo, devono essere rielaborati anche in relazione agli scenari, alle situazioni, alle contingenze che hanno determinato l'utilizzo della DAD ciò al fine di favorire nell'alunno un procedimento di apprendimento significativo piuttosto che mnemonico;
- 3) Dare priorità ai contenuti disciplinari che siano declinabili, in maniera più efficace, nelle modalità a distanza e che richiedono una partecipazione diretta degli alunni attraverso la promozione della operatività, della manualità, della creatività;
- 4) Sfruttare le risorse della DAD per attuare tutti quegli interventi didattici, che sono parte integrante del processo di apprendimento, ma che solitamente trovano spazio ridotto nelle situazioni di normalità. Una piattaforma può diventare il luogo di discussione su determinate attività di apprendimento proposte servendosi di canali non tradizionali: un cineforum virtuale, una discussione virtuale sulla lettura di un articolo di giornale proposta dalla maestra, una discussione su un cartoon);

La riprogettazione del curriculum durante la emergenza sanitaria – COVID 19

L'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus e la conseguente sospensione delle attività didattiche nelle scuole, ha reso necessaria l'attivazione di modalità di didattica a distanza per non interrompere il percorso di apprendimento e, come si legge nella Nota Miur prot.388 del 17 marzo 2020, “*mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza*”.

Alla luce di questa situazione, le docenti di scuola primaria e dell'infanzia, su indicazione del DS, hanno provveduto all'attivazione della piattaforma Weschool per la comunicazione e la condivisione di materiali multimediali tra alunni e docenti., abbandonando progressivamente l'iniziale mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, avvenuta utilizzando WhatsApp come canale di comunicazione.

Il DPCM dell'8 marzo 2020 e la Nota 388/2020 hanno evidenziato quanto sia fondamentale e indifferibile, ai fini di un'azione incisiva della didattica, anche all'epoca del Coronavirus, la progettazione delle attività. Le docenti, pertanto, affinché *"le attività finora svolte non diventino esperienze scollegate le une alle altre"*, ritengono opportuno riesaminare le progettazioni definite in considerazione del Curricolo di Istituto formulato a inizio d'anno scolastico.

Al fine *"di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze"*, ogni singola intersezione di Scuola dell'infanzia e interclasse di Scuola primaria ha ritenuto indispensabile individuare un nucleo tematico da sviluppare nell'ultimo bimestre aprile/maggio e in modo trasversale ai campi di esperienza e alle discipline curriculari.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti della scuola dell'infanzia, nell'ottica dell'emergenza Covid-19, dovendo rimodulare la programmazione educativo-didattica fissata all'inizio dell'anno scolastico, hanno stabilito collegialmente di approfondire il PROGETTO SALUTE in questo ultimo bimestre.

Tale progetto è strettamente correlato alla conoscenza e salvaguardia dell'ambiente che, se non tutelato, provoca inevitabili ripercussioni sulla salute.

L'obiettivo generale sarà quello di guidare i bambini ad applicare, in ogni occasione, positive abitudini igienico-sanitarie, ad assumere comportamenti corretti nel rispetto di regole condivise per la tutela dell'ambiente. In tal senso si partirà da esperienze di vita quotidiana, coinvolgendo le famiglie per far sì che i bambini percepiscano tali norme come una tutela della loro salute e non come un obbligo o imposizione dei "grandi".

A supporto delle famiglie, affinché sentano la presenza e la vicinanza della Scuola, le insegnanti, in un contesto di didattica a distanza, si sono impegnate, con l'ausilio di vari strumenti informatici, per superare le barriere fisiche ed offrire ai bambini la possibilità di continuare ad apprendere.

In tal senso sono state individuate le seguenti competenze in chiave europea trasversali a tutti i campi di esperienza:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

O.F.2 Individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

COMPETENZA DIGITALE

O.F. 2: Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione non dimenticando limiti, effetti e rischi.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

O.F. n. 1 Sviluppare un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale e fisico

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

O.F. 11 Imparare ad essere responsabili in campo ambientale

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI 1^: “IO A CASA IN FAMIGLIA”. Costretti, come tutti, a “stare a casa”, i bambini saranno incoraggiati a riorganizzare i tempi della giornata e gli spazi della casa, a partecipare alle attività domestiche, a vivere la quotidianità nel miglior modo possibile, trovando, quindi, nell’ambito domestico una nuova dimensione. I bambini saranno guidati a riscoprire l’importanza delle relazioni familiari e a dare valore al maggior tempo che ora possono trascorrere con i loro genitori, anche giocando con loro e facendoli tornare bambini.

Si porrà particolare attenzione alle sensazioni e alle emozioni dei bambini in questa particolarissima situazione facendole emergere attraverso la realizzazione di attività grafico-pittoriche e cercando di incanalarle in modo positivo con la lettura di testi e la visione di video opportunamente selezionati.

L’obiettivo primario da perseguire è quello di tranquillizzare e rassicurare i bambini in collaborazione, ovviamente, con le loro famiglie. Attraverso la lettura personale di brevi racconti e filastrocche, l’ascolto di canzoncine e di storie lette dall’insegnante e/o dai genitori, la visione di film e video, la realizzazione di semplici manufatti, i bambini potranno continuare ad imparare, a sviluppare la loro creatività e, soprattutto, a riflettere e fantasticare.

CLASSI 2^: “LA FIABA”. Nella realtà le fiabe hanno il potere di condurre i bambini in un mondo fantastico, fatto di eventi positivi.

La parola fiaba deriva dal latino che significa parlare, quindi parlare del virus. I protagonisti sono esseri umani e personaggi fantastici: medici e vaccino.

La fiaba è una tipologia testuale che racconta avventure dove domina “il meraviglioso” (il lieto fine); nella nostra realtà è la guarigione delle persone affette dal Coronavirus.

Il tempo in cui si svolge la fiaba può essere passato, lontano o imprecisato (c’era una volta, tanto tempo fa, ecc.) mentre nella realtà (oggi) non si conosce per quanto tempo durerà l’emergenza.

I personaggi della Fiaba sono: Protagonista- Antagonista- Eroe. Protagonisti sono i Medici, Antagonista è il Virus ed Eroi sono gli scienziati alla ricerca del vaccino.

CLASSI 3^: “LE EMOZIONI”. In questo difficile e triste momento, con l’Italia bloccata a causa dell’emergenza sanitaria da Coronavirus e la conseguente destabilizzazione per l’interruzione della routine quotidiana, è molto importante riuscire a gestire gli stati d’animo, soprattutto dei più piccoli. Al momento ci sentiamo tutti “naufraghi” come Ulisse, ma dalla lettura delle pagine dell’Odissea, che racconta le commoventi ed emozionanti peripezie di Ulisse, gli alunni saranno guidati a cogliere le giuste indicazioni per non lasciarsi sopraffare dalle emozioni e continuare a “viaggiare” con la mente verso orizzonti inesplorati e meravigliosi.

CLASSI 4^: “LE ESPRESSIONI DELL’ARTE”. Le arti come la letteratura, il teatro, il cinema e la pittura, sono forme di comunicazione e di creatività che permettono di trasmettere emozioni,

sentimenti e pensieri. Le insegnanti si propongono di offrire un ventaglio di proposte che, spaziando tra le diverse forme dell'arte, conduca gli alunni ad esprimersi in modo critico e attivo attraverso tutti i linguaggi del sapere.

CLASSI 5^: "LA RIFLESSIONE" per capire e raccontare. Partendo da articoli di giornale, le insegnanti guideranno gli alunni alla riflessione sul momento epocale che stiamo vivendo, proporranno documentari scientifici, pagine di classici, momenti di discussione. Esorteranno, inoltre, gli alunni a produrre racconti, disegni ed elaborati di diverse tipologie, allo scopo di attivare in essi un processo di elaborazione delle paure derivanti da questa esperienza.

Le competenze e gli obiettivi formativi da conseguire sono di seguito elencati:

- ❖ in tutte le classi restano invariate le **otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente**: 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- ❖ relativamente agli obiettivi formativi:

Competenza alfabetica funzionale

O.F.1 Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

O.F.2 Individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

O.F.6 Distinguere ed utilizzare fonti di diverso tipo.

O.F.7 Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni e usare ausili.

Competenza multilinguistica

O.F. 6 Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

O.F.7 Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta.

O.F.8 Mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

O.F.2 (Matematica) Comprendere i termini e i concetti matematici.

O.F.3 (Matematica) Applicare i principi e i concetti matematici di base nel contesto quotidiano, nella sfera domestica e lavorativa.

O.F.9 (Matematica) Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.

O.F.10 (Matematica) Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

O.F.12 (Scienze) Conoscere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali.

O.F.16 (Scienze) Spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

O.F.19 (Tecnologie e Ingegneria) Utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici per raggiungere un obiettivo.

Competenza digitale

O.F.1 Sviluppare interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

O.F.2 Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione non dimenticando limiti, effetti e rischi.

O.F.4 Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

O.F.5 Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali.

O.F.7 Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio alla cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

O.F.8 Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

O.F.1 Sviluppare un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale e fisico.

O.F.3 Imparare a gestire l'incertezza e lo stress.

O.F.5 Sviluppare un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale e sociale.

O.F.14 Imparare a cercare sostegno quando opportuno.

O.F.18 Imparare ad automotivarsi.

O.F.19 Imparare ad affrontare i problemi per risolverli.

O.F.22 Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

O.F.24 Imparare ad applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita.

O.F.25 Imparare a cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

Competenza in materia di cittadinanza

O.F.12 Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

O.F.13 Imparare a sviluppare argomenti e a partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

O.F.16 Conoscere le vicende contemporanee.

O.F.22 Imparare ad accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, ad interpretarli criticamente e ad interagire con essi.

O.F.23 Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Competenza imprenditoriale

O.F.1 Sviluppare la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi.

O.F.2 Imparare a mantenere il ritmo dell'attività.

O.F.3 Imparare ad avere spirito di iniziativa e a perseverare.

O.F.4 Imparare a lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo.

O.F.5 Imparare a risolvere i problemi.

O.F.14 Imparare a saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

O.F.3 Imparare ad esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia in diverse arti e in altre forme culturali.

O.F.4 Imparare a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali.

O.F.5 Imparare ad impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

O.F.8 Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte, nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

METODOLOGIA E MATERIALI DI STUDIO

Per dare attuazione al principio desumibile dal testo ministeriale del *"fare scuola, ma non a scuola"*, le docenti coinvolgeranno gli alunni in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, inteso nel suo significato più ampio, nonché susciteranno spunti di riflessioni sulle criticità attuali. Verranno proposte: lettura di libri, visione di film, cartoni e documentari scientifici, ascolto di musica, giochi. Gli alunni saranno anche incoraggiati a procedere autonomamente nell'approfondimento in quanto ogni studente è protagonista del proprio apprendimento ed è ora più che mai chiamato a viverlo in modo responsabile, curioso e libero. Nell'apprendimento grande importanza sarà data all'aspetto emotivo- relazionale e, per una costante interazione con gli alunni, operando in piattaforma e/o utilizzando anche altri canali di comunicazione, verranno attivate aule virtuali, videolezioni, chat e chiamate vocali di gruppo, colloqui via Skype. Seppure nella virtualità dettata dal momento, ci cercherà di instaurare con alunni e genitori un rapporto intenso e ravvicinato per rassicurare e allontanare paure e preoccupazioni.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Per promuovere la costante interazione tra docenti dello stesso team, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza, verranno creati dei gruppi di lavoro (GLAD) in piattaforma Weschool. Gli stessi lavoreranno sulla co-progettazione in itinere e saranno attivi dal 30/03/2020. In particolare, le docenti di scuola primaria effettueranno incontri di 2 ore settimanali di programmazione in piattaforma e i relativi verbali, contenenti i contenuti e le attività da svolgere, saranno trasmessi al DS, utilizzando lo stesso strumento telematico, da parte del Coordinatore di ciascuna interclasse.

AREA DELL'INCLUSIONE

La Nota Ministeriale 388 del 17/03/2020, nel fornire le prime indicazioni operative sulla didattica a distanza, dedica specifiche attenzioni agli alunni con disabilità e agli alunni con DSA e con Bisogni Educativi speciali non certificati. Il curriculum verticale in didattica a distanza della nostra scuola intende tenere fermi i principi definiti dai testi ministeriali elaborati in questa fase di emergenza.

Alunni con disabilità

In merito agli alunni con disabilità è evidente che il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato giacché la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere il percorso di inclusione degli alunni. Proprio per realizzare al meglio l'obiettivo della inclusione, pur nella prospettiva della didattica a distanza, si ritiene necessario adottare le seguenti linee guida generali:

- a) Revisione dei PEI con loro adattamento ai nuovi scenari metodologici venutisi a creare con l'adozione della didattica a distanza;
- b) Favorire il più possibile la relazione tra docente e alunno anche ricorrendo a strumenti di comunicazione diretta in modalità sincrona (ad esempio le videochiamate) così da venire incontro al bisogno speciale di cura di cui è portatore l'alunno H;
- c) Favorire il confronto, anche quotidiano, con la famiglia dell'alunno utilizzando, anche in questo caso, canali comunicativi diretti ed immediati ciò al fine di monitorare, in accordo con le famiglie, la condizione dell'alunno in una fase in cui sono forzatamente impediti le relazioni con compagni e docenti;
- d) Lavoro congiunto tra tutti i docenti della classe al fine di individuare percorsi didattici in piattaforma fruibili per tutti gli alunni e, laddove dovesse essere necessario, percorsi personalizzati da destinare agli alunni con disabilità servendosi esclusivamente dei canali privati delle piattaforme didattiche utilizzate;

È evidente che in questa fase i contenuti disciplinari rappresentano esclusivamente un punto di partenza dell'azione didattica la quale – *muovendo dai contenuti disciplinari ma non avendoli come obiettivo* – deve mirare, soprattutto con gli alunni diversamente abili, al potenziamento della dimensione relazionale ed emotiva. È cioè obiettivo essenziale della didattica inclusiva nella modalità DAD quello di far avvertire all'alunno, sebbene a distanza, la cura da parte del docente. Si privilegeranno quindi esperienze didattiche fondate sulla condivisione di esperienze (ad esempio: il racconto della giornata, l'espressione di stati d'animo, attività che permettano, attraverso il gioco o la manualità, di sviluppare le autonomie dell'alunno etc..) piuttosto che sull'apprendimento tradizionale di contenuti disciplinari.

Alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificati

Non diversamente da quanto realizzato solitamente nelle classi reali anche nelle classi virtuali i docenti avranno cura di attenersi scrupolosamente a quanto stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati. Nella maggior parte dei casi l'utilizzo del medium digitale costituisce già di per sé uno strumento compensativo e quindi facilita l'attività di studio dell'alunno con DSA. In ogni caso il curriculum verticale di istituto in modalità DAD prevede per gli alunni con DSA i seguenti interventi:

- a) Adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato;
- b) Adozione di una didattica fondata più che sui contenuti disciplinari sulla trasversalità attraverso proposte di attività che stimolino la riflessione e l'espressione delle potenzialità e delle risorse di ciascun alunno. Saranno sfruttate, in questa direzione, tutte le risorse che la didattica a distanza offre a partire dall'occasione di dare ampio spazio al linguaggio visivo, alle risorse cognitive contenute nelle *immagini* che diverranno uno degli strumenti privilegiati della didattica a distanza con gli alunni DSA;
- c) Adozione di interventi personalizzati, attraverso canali di comunicazione diretta sincrona che non siano legati alla piattaforma, con tutti quegli alunni che sono portatori di Bisogni Educativi Speciali non certificati e che richiedono, da parte dei docenti, interventi improntati alla diffusione di emozioni positive, rassicuranti;
- d) Interventi mirati con le famiglie degli alunni BES al fine di monitorare effettive e reali situazioni di svantaggio socio-economico che possano pregiudicare il diritto allo studio, nella modalità della didattica a distanza, degli alunni.



Firmato
digitalmente da
**MARTORANO
VINCENZO**
C = IT